

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE
Provincia di Macerata

PROGETTO ESECUTIVO

PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO COPERTO

RELAZIONE DESCRITTIVA SULLA MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO E SUGLI EFFETTI DI
MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE

IL PROGETTISTA

ING. FABIA BUGLIONI

RELAZIONE DESCRITTIVA

SULLA MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO E SUGLI EFFETTI DI MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE

PREMESSE GENERALI

L'immobile, di proprietà comunale, si trova in adiacenza tra il palazzetto dello sport e la Fiera del Comune di Civitanova Marche ed è adeguatamente inserito nel contesto ambientale ed integrato con le infrastrutture dei servizi esistenti, è situato in località Santa Maria Apparente, Via San Costantino, nelle immediate vicinanze del casello autostradale A14 e della superstrada S.S.77.

La struttura per la sua collocazione in ambito periferico ma facilmente raggiungibile da strade ad alta percorrenza, potrebbe rappresentare un importante luogo di aggregazione e di socializzazione.

Il contesto in cui l'impianto si trova gli conferisce naturale propensione ad ospitare attività sportive in genere. Attualmente la struttura si trova allo stato grezzo, pertanto nel rispetto delle normative di legge sugli impianti sportivi delle norme CONI e delle leggi sull'abbattimento delle barriere architettoniche, si è provveduto ad elaborare tale progetto che è rivolto al completamento della struttura esistente per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo.

La finalità di detto intervento è quella di promuovere la diffusione delle attrezzature sportive con l'obbiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti.

L'intento è quello di realizzare un impianto sportivo da rendere fruibile a tutta la popolazione con particolare riguardo alle fasce più deboli, bambini, anziani e disabili.

FINALITA' DELL'INTERVENTO

Considerato che lo sport non è solo attività motoria ma soprattutto un mezzo di integrazione e socializzazione, di educazione e di formazione per tutte le fasce della popolazione, l'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare la dotazione di impianti sportivi presenti sul territorio.

La dotazione degli impianti sportivi è condizione fondamentale per lo sviluppo e la divulgazione dell'attività sportiva, formativa ed educativa per un territorio. Fino ad oggi, il limite legato alle dimensioni delle strutture presenti ha rappresentato un freno all'offerta che le associazioni sportive potenzialmente sono in grado di proporre per qualità e competenze degli insegnanti, anche e soprattutto con riferimento alle fasce di popolazione più indifese quali bambini, anziani e disabili, che spesso non dispongono di luoghi idonei per svolgere attività di svago e formazione.

L'impianto in questione si trova a ridosso del Palazzetto dello sport del Comune di Civitanova Marche, che viene gestito dalla società A.S. VOLLEY LUBE CIVITANOVA . La Volley Lube vanta una prima squadra in serie A e altre squadre minori ed utilizza la struttura quale sede sia per gli allenamenti che per le partite ufficiali. La gestione di questo palazzetto pertanto non consente l'utilizzo ad altre attività sportive e da qui nasce la necessità di creare un ulteriore impianto sportivo.

Il progetto per la realizzazione dell'impianto sportivo del Comune di Civitanova Marche si prefigge l'obiettivo di erogare attività sportiva in un territorio con scarsa presenza di impianti e favorire un utilizzo idoneo degli spazi da parte delle utenze fragili che più hanno bisogno di praticare attività funzionali allo di svago, all'inclusione sociale e al benessere psico – fisico della comunità.

La pratica dello sport sin da bambini aiuta lo sviluppo del profilo caratteriale e dello stile di leadership dell'individuo, elementi essenziali nella vita professionale futura di ciascuno, contribuendo pertanto a sviluppare creazione di ricchezza per il territorio. Non dimentichiamo, infatti, come la pratica dello sport sin da bambini significa per l'individuo divertimento, disciplina, sviluppo fisico equilibrato, sviluppo della resilienza, aumento della consapevolezza, aumento delle capacità di attenzione, aumento delle capacità decisionali, sviluppo dell'autocontrollo, aiuto al superamento delle paure.

Particolare attenzione viene rivolta inoltre nei confronti della popolazione straniera presente nel territorio che si stima di 4440 persone.

Lo sport è anche fonte di inclusione sociale e strumento per l'integrazione di minoranze e gruppi a rischio di emarginazione sociale. Le differenze di lingua, colore e origine nel gioco sono fondamentali; esistono pertanto diversità di ruoli e di caratteristiche che, insieme, creano gruppi vincenti. È da qui che nasce la promozione dei processi di partecipazione allo sport che prescindono completamente dalle condizioni economiche, sociali e individuali delle persone.

Diversi studi sulle società multietniche evidenziano la necessità di introdurre a vari livelli di politiche, anche locali, il concetto di “gestione della diversità”.

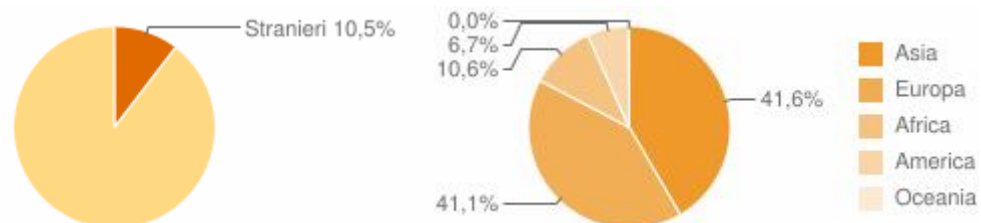
Di fondamentale importanza è quindi il riconoscimento delle varie comunità etniche presenti nella società, dei loro interessi e dei loro diritti sia a livello individuale che di gruppo nei vari settori tra i quali uno dei più importanti è quello dell'educazione.

Il ruolo che ha lo sport, in quest'ambito è fondamentale, in quanto è lo strumento di eccellenza per combattere ogni forma di discriminazione e di razzismo. Lo sport, infatti, è un potente motore di inclusione per tutti i giovani, indipendentemente dalla propria origine etnica, dalla propria nazionalità e dal proprio credo religioso.

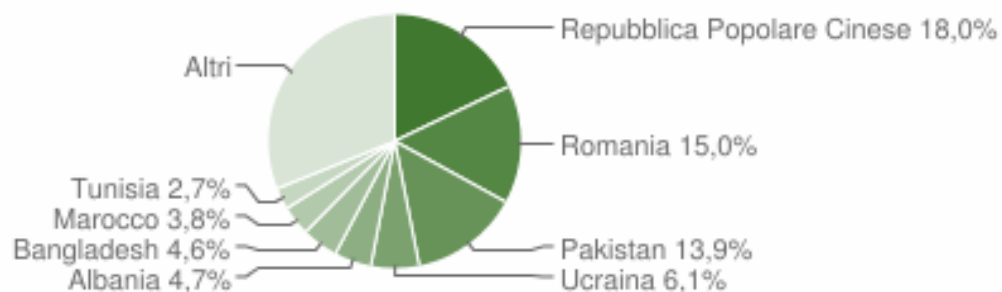
STIMA DELLA CITTADINANZA STRANIERA NEL TERRITORIO COMUNALE

Popolazione straniera residente a Civitanova Marche al 31 dicembre 2019.

Gli stranieri residenti a Civitanova Marche al 31 dicembre 2019 sono 4.440 e rappresentano il 10,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 18,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (15,0%) e dal Pakistan (13,9%).



Nel nuovo impianto sportivo le attività che verranno svolte sono finalizzate all'inclusione ed all'aggregazione tramite i corsi rivolti a bambini e ragazzi di qualsiasi origine etnica, oltre che finalmente, anche a disabili ed anziani mediante percorsi specificamente studiati.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Per l'impianto sportivo saranno pianificate le seguenti attività:

KARATE

Elenco dei corsi previsti:

- Principianti scuole elementari;
- Principianti scuole medie;
- Principianti adulti;
- Bambini avanzato (2^a-3^a elementare)
- Bambini avanzato (4^a - 5^a elementare)
- Ragazzi avanzato scuole medie
- Ragazzi avanzato scuole superiori
- Adulti avanzato
- Agonisti (Kumite e Kata)
- Corsi specifici per anziani
- Psicomotricità e specifici corsi per disabili

JUDO

Elenco dei corsi previsti:

- Judo bambini psicomotricità (3-6 anni)
- Judo principianti 1° anno (6-12 anni)
- Judo pre agonisti (6-12 anni)
- Judo agonisti (dai 12 anni)
- Judo amatori (dai 12 anni)
- Judo anziani
- Judo per disabili (in collaborazione con le associazioni presenti nel territorio)
- Lezioni private per ragazzi con ADHD e deficit di attenzione;
- Ginnastica posturale;
- Ginnastica per anziani.

PROGRAMMA DI UTILIZZAZIONE

Un potenziale bacino di utenza entro il quale è immaginabile che un complesso come quello in esame eserciti le proprie capacità attrattive, di norma, segue due logiche: la distanza chilometrica e/o il tempo di raggiungimento inteso, in via prioritaria, percorso con mezzi privati o pubblici.

Nell'ambito delle aree prese in considerazione sono situati i Comuni delle provincie di Macerata e di Fermo.

Calcolando i tempi medi di percorrenza veicolare, tenendo in considerazione la vicinanza dell'impianto con le principali strade di collegamento (Autostrada A14 e Superstrada S.S.77); si può stimare un bacino di utenza, definito da un massimo di 10 minuti di percorrenza veicolare che individua un potenziale di utenti interessati alle attività di carattere sportivo, considerando una percentuale del 1% della popolazione compresa tra i 6 e i 75 anni (considerato che tali discipline sportive possono essere praticate almeno fino all'età di 75 anni) per un numero di utenti previsti pari a 2749.

TABELLA DEL BACINO DI UTENZA

PROVINCIA	COMUNE	DISTANZA	POPOLAZIONE
Macerata	Civitanova Marche	0 minuti	42.524
Macerata	Montecosaro	10 minuti	7.353
Macerata	Potenza Picena	20 minuti	15.993
Fermo	Porto Sant'Elpidio	10 minuti	26.395
Fermo	Sant'Elpidio a Mare	10 minuti	17.181
TOTALE			274.953

Considerata la scarsa presenza di strutture per la pratica delle arti marziali quali Judo e Karate, riconosciute dalla federazione FIJKAM, si possono contare 6 strutture nella provincia di Macerata e 4 nella provincia di Fermo, la nuova struttura potrà avere ottime capacità attrattive .

Esaminando le realtà esistenti, non soltanto inferiori come capacità di accoglienza, ma oramai obsolete, si prevede che l'impianto in questione non avrebbe, a breve o medio termine una contrastante offerta concorrenziale, potrebbe anzi essere un'attrazione per un più allargato bacino di utenza.

Tuttavia tenendo in considerazione le dimensioni della nuova struttura si può stimare un incremento di utenti di circa 50 unità per la disciplina del judo e 200 unità per la disciplina del karate, per un totale di 600 unità.

Civitanova Marche, Settembre 2020

IL TECNICO

ING. FABIA BUGLIONI